

4. Dietro le quinte del 31° CdM F3A 2019 in Italy



Il percorso di avvicinamento al luogo di gara era segnalato da cartelli di questo genere

La gestione del Campionato.

La gestione di un simile Campionato si basa su questi capisaldi: luogo di gara, gestione dell'accoglienza, gestione della ristorazione, gestione dei conteggi, gestione delle risorse umane, gestione della gara.

Luogo di gara.

Per quanto riguarda il luogo di gara, essendo l'allestimento dello stesso affidato come al solito alla squadra trentina capitanata da Claudio Dorigoni, ero certo che non ci sarebbero state sorprese di sorta anche perché la Casa Bianca, e non lo dico solo io, è un ambiente che non ha uguali nel nostro mondo dal punto di vista aeromodellistico e non solo e per di più è da tempo collaudata per eventi di questo genere.

Ferma restando la funzionalità della pista principale in asfalto, per poter accogliere l'altissimo numero di concorrenti iscritti è stato obbligatorio predisporre una seconda pista in erba, così come avvenuto per il CdM F3C del 2011, che è stata ricavata a nuovo su di un amplissimo terreno agricolo affittato dalla FIAM per l'occasione e posto parallelamente a quello della pista A ed a circa 700 metri di distanza dalla stessa con avvicinamento a zero da ambo le testate.

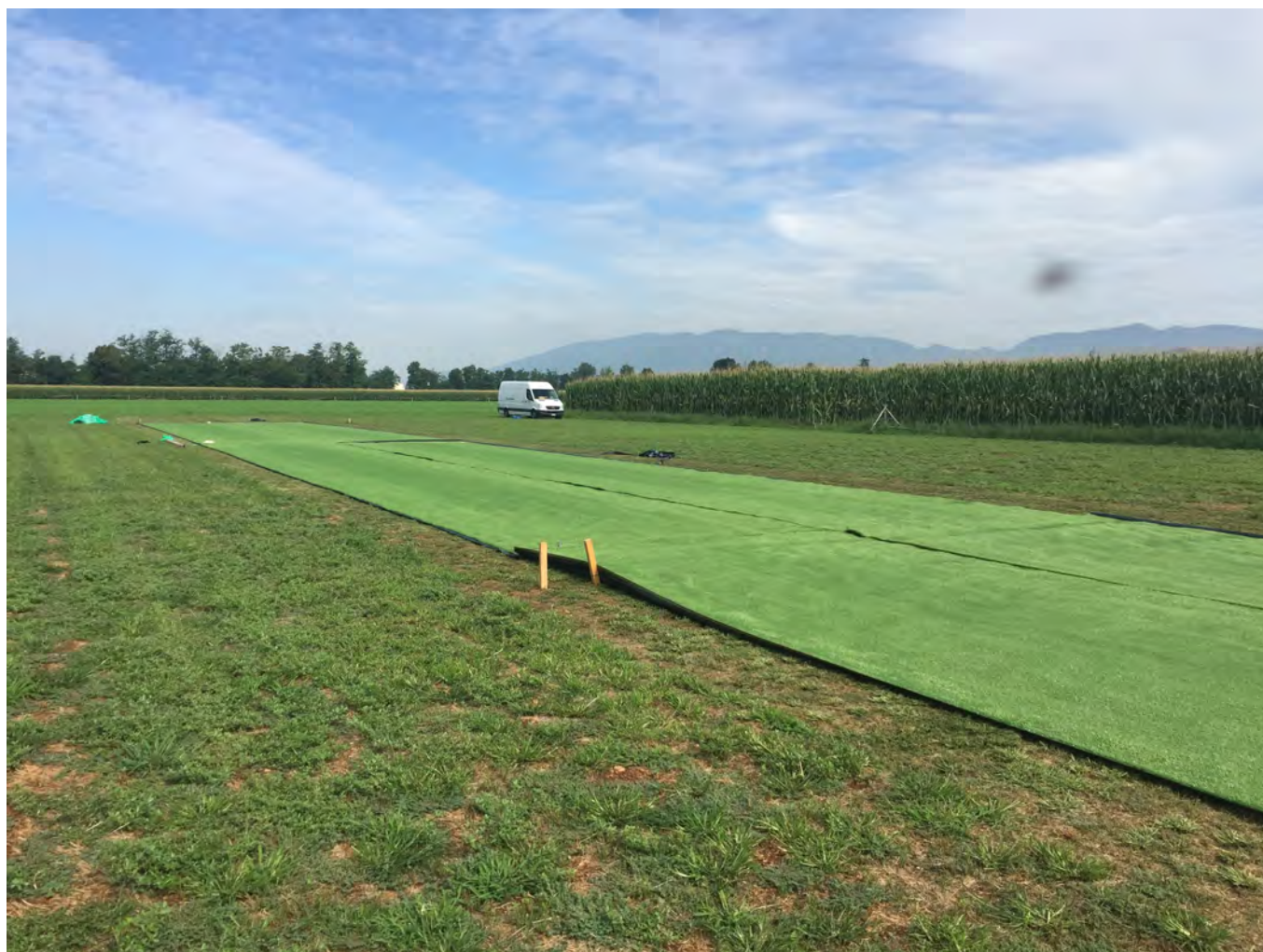


La posa del tappeto in erba sintetica è stata fatta da un'azienda specializzata bresciana



Ecco come era ridotto il terreno dove doveva sorgere la seconda pista

Avevo ovviamente appaltato al contadino, che ne aveva la totale gestione, anche la semina di una speciale erba molto adatta al decollo e all'atterraggio dei modelli F3A muniti, di solito, di piccole ruote, e quindi anche correlata la sua cura per il periodo necessario ma, per un grave errore di valutazione delle condizioni climatiche, il fragile e giovane manto erboso così predisposto si è purtroppo ammalorato per il tremendo caldo scoppiato a metà luglio e quindi, con pesanti costi aggiuntivi, è stato sostituito a tre giorni dall'evento (!!!) con un tappeto di tipo sintetico di mt. 100 x 8 noleggiato in tempi brevissimi presso un'azienda specializzata nell'allestimento di campi sintetici e posto in opera da tecnici specializzati il 31 luglio e quindi ad un giorno dall'effettivo inizio



La fase di ancoraggio a terra del manto sintetico

del campionato, tra l'altro anticipato per le ragioni in precedenza segnalate.

Nonostante le mie apprensioni, questo falso manto erboso ha permesso, in quanto ben ancorato a terra su di un terreno opportunamente spianato e rullato, decolli ed atterraggi da manuale e nessuno ha avuto di che dire.

Il percorso automobilistico di avvicinamento alle piste di volo è stato predisposto per tempo dalla squadra operativa delimitando con cartelli, paletti e catene il sentiero di accesso e di uscita così come la zona giudici protetta da gazebo sponsorizzati Hacker, mentre una vasta zona parallela alla pista di volo è stata destinata a parcheggio ed anche la zona box era anch'essa presidiata da nostri gazebo con ovviamente la presenza di servizi igienici chimici.

Fortunatamente il nubifragio ed il vento della sera del mercoledì 8 agosto (in teoria l'ultimo giorno di utilizzo di detta pista) ha rovinato solo alcuni dei nostri gazebo mentre il percorso per le auto non ha subito alcun danno nonostante la valanga di pioggia riversatasi in quella zona così come la pista in erba sintetica che aveva un ottimo drenaggio per cui i 4 lanci da recuperare sono stati effettuati il giovedì mattina senza alcun problema come del resto avvenuto anche sulla pista A ove, per le stesse ragioni, erano stati sospesi gli ultimi 4 voli.



Anche quest'anno qualche danno atmosferico si è verificato ai nostri gazebo

Ripensando oggi a distanza di mesi da quanto successo, posso affermare che siamo stati molto fortunati perché il nubifragio, che aveva fatto grossi danni nei dintorni, alla fine fin ci aveva sostanzialmente risparmiato ed i danni occorsi non erano stati grossa cosa.

Gestione della accoglienza

La gestione della accoglienza, sia prima che durante il campionato, era affidata ad una veterana e con ancora tanta voglia di fare quale è la Paola, coadiuvata dalla indefessa Rosanna e dall'altra segretaria FIAM, Isabella. Ciò ha permesso di soddisfare tutti a partire da quando la FAI ci ha affidato ufficialmente l'incarico di organizzare questo Mondiale (novembre 2018 nella riunione di Ankara) a quando è stato necessario rispedire nei paesi di origine alcuni motori sequestrati all'aeroporto di Malpensa, come anche rispedire ai mittenti i gazebo ed i banner pubblicitari, ed altre cose dimenticate dai partecipanti alla Casa Bianca.

Posso dire senza ombra di dubbio che un simile Campionato, con un simile numero di



Ecco un compito non previsto dal protocollo: asciugare la faccia dei giudici dal sudore causato dal gran caldo. Paola ha provveduto anche a questa incombenza

partecipanti registrati non avrebbe potuto nascere né tanto meno dipanarsi così bene senza la buona volontà di Paola ma anche delle sue assistenti così da poter affermare che senza di loro, il loro entusiasmo e la loro voglia di fare non si sarebbe andati così lontani!

La gestione della ristorazione

Mi sembra doveroso segnalare quanto fatto dalla famiglia Stagnoli in questo settore anche quest'anno e che ha portato ancora più in alto il già notevole livello gastronomico della Casa Bianca, che attraverso il solito ricco e variegato buffet di mezzogiorno, ma anche il ricco Welcome di apertura con la spaghetтата di metà campionato ed infine con il ricco banchetto di chiusura ha permesso a tutti di godere anche di questa prerogativa tipicamente italiana confermando quanto detto da Peter Uhlig nella sua introduzione al campionato.

Dalla colazione del mattino all'ultimo aperitivo non è mai mancata la loro passione per il cliente.....con brioches fresche al mattino, panini a tutte le ore, stuzzichini per gli aperitivi presenti ad ogni ora del giorno.

Una coccola unica per tutto il giorno e per l'intera durata dell'evento che hanno fatto apprezzare ancor di più questo straordinario e felice 31° Campionato del Mondo F3A!

Un particolare ringraziamento va al capofamiglia Fiorenzo Stagnoli che, senza mai risparmiarsi, ha fornito anche un grande aiuto ed una notevole assistenza operativa alla squadra di Dorigoni nella gestione delle piste e di quanto altro ad esse pertinenti. Anche lui una macchina da guerra....

La gestione dei punteggi di gara.

Il nodo nevralgico e più delicato è sempre la gestione dei punteggi in quanto il calcolo degli stessi in un campionato del Mondo F3A è molto complicato ed anche perché è fondamentale, direi essenziale, per i concorrenti conoscere quasi in tempo reale quanto



La distribuzione dei tablet ai Giudici da parte dei coniugi francesi Poidevin che si vedono di spalle

ottenuto ed è per questo che su consiglio di Peter Uhlig mi sono rivolto agli specialisti francesi Poidevin, che gestiscono da tempo il sistema Notaumatic, anche se in Argentina, a quanto sembra, non era andato tutto a meraviglia.

A Calcinatello però le cose sono andate bene in quanto ho provveduto ad affiancare loro Enrico Lauricella e la moglie di Bob Skinner, la signora Marietjie, cosicché la gestione dei punteggi è filata quasi sempre liscia tenuto anche conto dei numerosissimi dati elaborati, del numero enorme di giudici che lavoravano contemporaneamente, ben 20 nella finale, e della quantità dei concorrenti presenti e dei lanci effettuati.

L'unico neo è stato il costo economicamente molto alto del servizio iniziato il 25 luglio e durato fino al giorno 11 di agosto, in quanto il costo del soggiorno della coppia francese nonché l'acquisto dei 22 tablet Notaumatic e relativi accessori non è stata l'unica spesa che ci siamo ritrovati a dover effettuare, prevista nel budget predisposto per tempo, poiché per poter lavorare al meglio i computer avevano bisogno di un collegamento internet di qualità, ed è noto che in mezzo ai campi generalmente non se ne trovano tanti....!!!!

Il costo economico però non ci ha fermato perché, oltre ad essere un servizio all'avanguardia ed a garantire la quasi infallibilità del sistema, sollevava la nostra organizzazione da qualsivoglia responsabilità perché tutto il sistema conteggi era gestito da un servizio esterno, per di più straniero, riconosciuto come valido dal Responsabile della F3A Internazionale e questo era molto importante per tutti noi !

